

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV
N. 40

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

PALMITESSA

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 640, CAPOVERSO N. 1, DEL CODICE PENALE (TRUFFA AGGRAVATA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GONELLA)

il 28 novembre 1968

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 26 novembre 1968.

Presso la Corte di appello di Roma è pendente procedimento penale contro l'onorevole Palmitessa Ennio per il reato di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Procuratore generale della Repubblica in Roma con gli atti del procedimento (fascicolo n. 368/67 della Corte di appello di Roma).

*Il Ministro
GONELLA*

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 16 novembre 1968.

Con sentenza del 4 luglio 1966 il Tribunale di Roma — Sezione I — ha assolto « perché il fatto non sussiste » Palmitessa Ennio imputato di truffa ai sensi dell'articolo 640, capoverso n. 1 del codice penale, per avere — affermando falsamente che quale soprintendente al Teatro dell'Opera di Roma non percepiva alcuna retribuzione, ma unicamente un'indennità a titolo di rimborso spese, nonché assumendo, contrariamente al vero, che la carica stessa era elettiva ai sensi dell'articolo 51 della Costituzione — indotto in errore l'Ente nazionale previdenza infortuni (EN-PI) di cui era funzionario, ottenendo così, e per circa due anni, oltre che la retribuzione di soprintendente, anche lo stipendio di funzionario dell'ENPI, presso cui non prestava più alcun servizio in Roma, dal febbraio 1963 all'aprile 1965.

Avverso la sentenza del tribunale hanno proposto appello il Procuratore della Repubblica ed il Procuratore generale presso questa Corte di appello, alla quale ora sono pervenuti gli atti per il giudizio di secondo grado.

Poiché dopo l'emissione della sentenza il Palmitessa è stato eletto deputato e, come tale, gode di immunità parlamentare, chiedo nei di lui confronti l'autorizzazione a procedere di cui all'articolo 68, comma secondo, della Costituzione della Repubblica italiana.

*Il Procuratore generale della Repubblica
(Ugo Guarnera)*